COMUNICATO STAMPA

Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n.58/98

Merate, 02 settembre 2026 - OPS Italia S.p.A. (la "Società"), quotata al mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 13 settembre 2012 e secondo le modalità previste nella Parte **111,** Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza con riferimento alle mensilità febbraio 2026, marzo 2026, aprile 2026, maggio 2026, giugno 2026 e luglio 2026.

a) La posizione finanziaria della Società e del Gruppo OPS! Italia, con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE809/04, ed in linea con le disposizioni Consob del 26 luglio 2007.

Posizione finanziaria netta di OPS Italia

	(Dati in migliaia di Euro)	31/07/2026	30/06/2026	31/05/2026	30/04/2026	31/03/2026	28/02/2026
A	Disponibilità liquide	5	6	5	5	5	7
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide						
C	Altre attività finanziarie correnti						
D	**Liquidità (A+B+C)**	**5**	**6**	**5**	**5**	**5**	**7**
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	643	643	643	643	643	610
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	675	650	625	600	575	550
G	**Indebitamento finanziario corrente (E + F)**	**1.318**	**1.293**	**1.268**	**1.243**	**1.218**	**1.160**
H	**Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)**	**1.313**	**1.287**	**1.263**	**1.238**	**1.213**	**1.153**
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito).	725	750	775	800	825	850
J	Strumenti di debito						
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti						
L	**Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)**	**725**	**750**	**775**	**800**	**825**	**850**
M	**Totale indebitamento finanziario (H + L)**	**2.038**	**2.037**	**2.038**	**2.038**	**2.038**	**2.003**

Si espone di seguito la posizione finanziaria netta consolidata secondo lo schema conforme all'Orientamento 39 pubblicato negli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (Regolamento UE 2017/1129).

Posizione finanziaria netta del Gruppo OPS Italia (già EEMS Italia)

	(Dati in migliaia di Euro)	31/07/2026	30/06/2026	31/05/2026	30/04/2026	31/03/2026	28/02/2026
A	Disponibilità liquide	353	384	373	369	393	64
B	Mezzi equivalenti e disponibilità liquide						
C	Altre attività finanziarie correnti						
D	**Liquidità (A+B+C)**	**353**	**384**	**373**	**369**	**393**	**64**
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	650	650	650	650	650	617
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	833	785	759	733	707	681
G	**Indebitamento finanziario corrente (E + F)**	**1.482**	**1.434**	**1.409**	**1.383**	**1.357**	**1.298**
H	**Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)**	**1.129**	**1.050**	**1.036**	**1.014**	**963**	**1.234**
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito).	3.952	3.990	4.026	4.064	4.101	4.140
J	Strumenti di debito	-	-	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-
L	**Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)**	**3.952**	**3.990**	**4.026**	**4.064**	**4.101**	**4.140**
M	**Totale indebitamento finanziario (H + L)**	**5.081**	**5.040**	**5.062**	**5.078**	**5.064**	**5.374**

Al 31 luglio 2026, la posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario) del Gruppo è pari ad euro 5.081 migliaia, in peggioramento rispetto al mese precedente (euro 5.040 migliaia), principalmente per effetto della riduzione delle disponibilità liquide e dell'incremento della quota corrente del debito finanziario non corrente, solo parzialmente compensato dalla riduzione della quota non corrente del medesimo debito.
Le disponibilità liquide, infatti, diminuiscono da euro 384 migliaia al 30 giugno 2026 ad euro 353 migliaia al 31 luglio 2026.

Le passività finanziarie correnti sono principalmente riferibili:

- per euro 643 migliaia al debito derivante dall'emissione del prestito obbligazionario convertibile in azioni, ancora da convertire in nuove azioni ordinarie;
- alla quota corrente del debito finanziario derivante dall'acquisto della partecipazione in Pay Store, originariamente rateizzato in 60 rate mensili a partire dal mese di giugno 2025;
- alla quota corrente del debito relativo al finanziamento ottenuto dalla controllata Pay Store S.r.l. da Banca Progetto, con scadenza al 29 febbraio 2040.
- alla quota corrente del debito per leasing della controllata Pay Store S.r.l., contabilizzato ai sensi dell'IFRS 16 – *Leases*.

Con riferimento al debito finanziario residuo derivante dall'acquisto della partecipazione in Pay Store, si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere con le attività propedeutiche alla conversione del credito residuo vantato dalla Sig.ra Carla Taddia in sottoscrizione di un aumento

di capitale riservato. Alla data del 31 luglio 2026 l'operazione non risulta ancora perfezionata.

Con riferimento al mutuo chirografario ottenuto dalla controllata Pay Store S.r.l. da Banca Progetto S.p.A., si ricorda che il finanziamento, di importo originario pari ad euro 3.500 migliaia, prevede un piano di ammortamento di tipo "francese" con scadenza finale al 29 febbraio 2040. Il mutuo è regolato da un tasso variabile parametrato all'Euribor ad un mese, maggiorato di uno spread del 6,50% annuo, ed è assistito da fideiussione "a prima richiesta" rilasciata dai Signori Carla Taddia e Ciro Di Meglio per un importo massimo garantito pari ad euro 4.550 migliaia.

I debiti finanziari non correnti fanno riferimento principalmente:

- alla quota non corrente del debito residuo relativo al finanziamento ottenuto dalla controllata Pay Store S.r.l. da Banca Progetto, con scadenza al 29 febbraio 2040;
- alla quota non corrente del debito finanziario derivante dall'acquisto della partecipazione in Pay Store;
- alla quota non corrente del debito per leasing della controllata Pay Store S.r.l., contabilizzato in conformità all'IFRS 16 – Leases.

b) Le posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, ecc.)

Alla data del 31 luglio 2026 il Gruppo presenta posizioni debitorie nei confronti dell'Erario riferite principalmente a debiti per IVA e ritenute fiscali, nonché debiti di natura previdenziale e verso dipendenti riconducibili alla normale operatività aziendale.
Il Gruppo presenta altresì debiti commerciali riferibili prevalentemente alla controllata Pay Store S.r.l., riconducibili ai rapporti con fornitori per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica.
Nel corso del periodo il Gruppo ha proseguito le interlocuzioni con i propri creditori nell'ambito delle iniziative di riequilibrio finanziario e di ristrutturazione dell'indebitamento, coerentemente con il percorso di risanamento avviato dalla Società.
Le informazioni relative ai debiti scaduti sono oggetto di costante monitoraggio nell'ambito delle attività di gestione della tesoreria e dei rapporti con i creditori.

c) I rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo

Di seguito vengono esposti, ai sensi della definizione di parte correlata prevista dallo IAS 24, i principali rapporti intercorsi con parti correlate della Società e del Gruppo alla data del 31 luglio 2026, escludendo i rapporti infragruppo eliminati in sede di consolidamento.

Lil Finingest S.r.l.

L'anticipazione iscritta tra i crediti finanziari pari ad € 370.000, originariamente erogata nell'ambito della prevista acquisizione della società Lago di Codana S.r.l., è stata interessata dalla cessione, intervenuta nel mese di dicembre 2025, della partecipazione detenuta da Lif Finingest S.r.l. a favore

di OPS Holding S.r.l., società controllante OPS Italia S.p.A.

A seguito di tale operazione, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 12 gennaio 2026, ha approvato un aggiornamento del Piano Industriale, posticipando il perfezionamento dell'operazione di acquisizione al positivo completamento del percorso di regolazione della crisi, qualora la ristrutturazione di Lago di Codana non si chiudesse positivamente OPS Holding si è impegnata a rimborsare il credito in essere.

Deva S.r.l.

Deva S.r.l., società controllata da Ops eCom, è parte correlata in quanto società riconducibile a Ciro Di Meglio, Amministratore Unico della controllata Pay Store S.r.l. Il Gruppo intrattiene con Deva S.r.l. rapporti di natura commerciale riconducibili all'attività svolta da Pay Store S.r.l. nel settore della telefonia, che rientrano nell'ordinaria operatività aziendale e sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato.

Carla Taddia e Ciro Di Meglio

Permangono rapporti con parti correlate riconducibili all'operazione di acquisizione della partecipazione in Pay Store S.r.l., nonché alle garanzie personali prestate dai Signori Carla Taddia e Ciro Di Meglio nell'ambito del finanziamento concesso da Banca Progetto S.p.A.
Nel corso del periodo il Consiglio di Amministrazione ha proseguito le attività finalizzate alla conversione dei crediti vantati dai predetti soggetti in sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, nell'ambito del processo di rafforzamento patrimoniale della Società.

d) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola de/l'indebitamento del gruppo comportante limiti a/l'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;

In data 8 maggio 2025, il Consiglio d'Amministrazione della Società ha acconsentito alla cessione da parte di GM Capitai Ltd a favore della Global Capitai Investment International Ltd (di seguito "Global Capitai") dell'Accordo di Investimento stipulato in data 19 novembre 2024, per l'importo residuo rispetto a quello originario di euro 14.200.000, articolato in 142 tranche dell'importo cadauna di euro 100.000, ciascuna delle quali costituita da n. 20 obbligazioni da euro 5.000,00 cadauna, per complessive n. 2.840 obbligazioni convertibili.

L'Accordo di Investimento Global Capitai, inoltre, prevede il rispetto da parte di Ops Italia S.p.a. di taluni covenants, e, segnatamente (i) conformarsi e agire in ogni momento e sotto tutti gli aspetti rilevanti in conformità con tutte le disposizioni anche regolamentari applicabili alle società con azioni quotate su Euronext Milan; (ii) fare - e far sì che gli affiliati di Ops Italia S.p.a. facciano - quanto necessario per preservare e mantenere le rispettive esistenze giuridiche ed i relativi diritti assolvendo tempestivamente al pagamento di tutte le loro imposte (salvo i casi di contestazione in buona fede); (iii) non essere parte di operazioni di fusioni, escluse quelle in cui la società riveniente dalla fusione sia Ops Italia S.p.a. stessa; (iv) non cedere, trasferire o liquidare tutti (o sostanzialmente tutti) i propri assets presenti e futuri in un'unica operazione (o

in una serie di operazioni tra loro collegate), salvo che per un equo corrispettivo o a condizioni

di mercato; (v) finché le Obbligazioni Global Capitai saranno in circolazione, procurare e garantire

l'emissione di un numero sufficiente di azioni per garantire la conversione delle Obbligazioni Global Capitai; (vi) non sottoscrivere altri prestiti convertibili in un numero variabile di azioni, a meno che l'elemento di variabilità legato alle azioni (emissione di nuove azioni, rimborso in azioni, ecc.) possa aver
luogo dopo la successiva tra il termine del Periodo di Commitment e la data di conversione di tutte le Obbligazioni Global Capitai emesse durante il Periodo di Commitment.

Resta inteso che la Società potrà comunque sottoscrivere ulteriori finanziamenti e contratti di finanziamento; (vii) non contrarre o creare, senza la previa approvazione dell'Investitore, alcun indebitamento senior (in termini di pagamento di interessi e capitale) di importo superiore ad euro 15 milioni diverso dalle Obbligazioni Global Capitai, dall'indebitamento contratto nel normale svolgimento dell'attività esistente alla data di emissione della prima tranche del POC Global Capitai e dai debiti connessi a contratti di sale and lease back o riguardanti la proprietà immobiliare.

Per chiarezza, la sottoscrizione di accordi di affidamento bancario e i prestiti obbligazionari rientrano nell'indebitamento contratto nel normale svolgimento dell'attività, e dichiarazioni e garanzie usuali per tale genere di operazione rilasciate da Ops Italia nei confronti dell'Investitore.

Si precisa inoltre che l'Accordo di Investimento Global Capitai non prevede il prestito titoli, ovvero clausole di "selling restriction" e/o "lock-up".

L'Accordo di Investimento prevede alcune ipotesi di risoluzione dello stesso che, in caso di avveramento, implicherebbero una interruzione dei flussi finanziari dall'Investitore alla EEMS Italia, oggi Ops Italia, con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Si riportano di seguito alcune delle ipotesi di sospensione: - mantenimento della quotazione delle azioni su Euronext Milan;
- assenza di eventi negativi rilevanti ("Materiai Adverse Change");
- assenza di eventi di default;
- rispetto degli obblighi informativi e regolamentari previsti dalla normativa CONSOB e dal MAR.
Sono previsti eventi di default, tra cui: revoca della quotazione, insolvenza, inadempimenti contrattuali rilevanti, deterioramento significativo della situazione economico-finanziaria o mancato rispetto degli obblighi informativi.

In caso di evento di default o di Materiai Adverse Change (Opzione Put), l'Investitore può richiedere il rimborso in denaro delle note emesse ma non ancora convertite al valore nominale.

e) l'approvazione e/o lo stato di implementazione del piano industriale del gruppo, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 12 gennaio 2026 la Società ha approvato un aggiornamento del Piano Industriale, che posticipa il perfezionamento dell'operazione di acquisizione della società Lago di Codana S.r.l. al

positivo completamento del percorso di regolazione della crisi avviato dalla Società.

Piano di Ristrutturazione dei Debiti (PRD) ex art. 57, comma 4, D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (CCII)

Si informa che, in data 17 giugno 2026, la Società ha depositato dinnanzi al Tribunale di Milano — ai sensi dell'art. 57, comma 4, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. n. 14/2019) — la richiesta di omologa del Piano di Ristrutturazione dei Debiti ("PRD"), contestualmente alla Relazione di attestazione redatta dall'attestatore indipendente.

Il deposito conclude il processo di ristrutturazione avviato con la domanda prenotativa depositata presso il Tribunale di Milano in data 8 marzo 2026, a seguito della quale il Tribunale aveva concesso due successive proroghe al deposito del piano, fissando il termine definitivo alla data del 17 giugno 2026.

Il PRD si articola nei seguenti pilastri principali:

- Conversione in equity: i debiti verso soci, finanziatori correlati e il prestito obbligazionario convertibile (POC), per un importo complessivo di circa euro 2,3 milioni, verranno convertiti in capitale mediante aumento di capitale riservato, con conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario e rafforzamento patrimoniale della Società;
- Debiti tributari e previdenziali: rateizzazione dei debiti tributari e previdenziali iscritti a ruolo; compensazione dei debiti correnti con i crediti fiscali iscritti nel bilancio della Società;
- Debiti verso creditori strategici: rateizzazione in 24 rate mensili per un importo complessivo di circa euro 130 mila;
- Debiti commerciali: gestione degli ulteriori debiti commerciali — pari a circa euro 1,2 milioni complessivi — mediante stralci parziali, accolli e accordi individuali con i creditori;
- Apporto di nuova finanza: il socio di maggioranza, Fortezza Capital Holding S.r.l. (che controlla la Società tramite OPS Holding S.r.l.), ha assunto l'impegno di versare, a titolo di aumento di capitale, un importo fino a un massimo di euro 600 mila, da destinare al pagamento dei debiti commerciali soggetti a stralcio.

Il PRD individua nella controllata Pay Store S.r.l. un elemento di sostegno strutturale al piano, in considerazione dei risultati economici positivi generati dalla stessa, che consentiranno un flusso costante di dividendi a favore di OPS Italia S.p.A.

Si segnala che, con comunicato del 15 luglio 2026 recante integrazione al comunicato dell'8 luglio 2026 relativo all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato 2025, la Società ha precisato che l'impegno di Fortezza Capital Holding S.r.l., come risultante dalla Relazione di attestazione allegata all'istanza di omologa del PRD, è pari ad euro 600 mila, importo che integra e sostituisce il precedente impegno irrevocabile di euro 500 mila assunto in data 20 marzo 2026. Nel medesimo comunicato, il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che, tenuto conto della difficile situazione finanziaria e del patrimonio netto negativo del Gruppo, la continuità aziendale risulta salvaguardata in ragione dell'approvazione del PRD — che prevede l'immissione di nuova finanza per euro 600 mila e lo stralcio di parte dei debiti, unitamente alle azioni di contenimento dei costi aziendali — essendo il fabbisogno finanziario stimato per i successivi 12 mesi, pari a circa euro 550 mila, interamente coperto dal predetto aumento di capitale riservato.

L'omologa e la successiva esecuzione del Piano di Ristrutturazione dei Debiti permetteranno il sostanziale azzeramento dell'indebitamento finanziario e il ripristino di una situazione di equilibrio patrimoniale della Società, consentendo il superamento delle criticità finanziarie che hanno determinato il ricorso alle misure protettive ai sensi del CCII.

Alla data di pubblicazione del presente comunicato l'iter di omologa è in corso presso il Tribunale di Milano. La Società si riserva di informare il mercato con separati comunicati price-sensitive degli sviluppi significativi della procedura.

DICHIARAZIONE EX ART 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Massimo Cristofori, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il presente comunicato è disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.opsitaliaspa.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1Info.it